

*"Alè! Adria legge". Che impressione ti hanno fatto i nostri luoghi?*

Come per ogni luogo sconosciuto, il primo contatto è fatto di curiosità e sorpresa. Sono rimasto colpito dall'avventura di uno sguardo "orizzontale" (il filo dell'orizzonte è sempre in vista), dalle storie lontane che il fiume trascina, dall'eleganza della cittadina, dalla sua geometria fatta anche di piccoli spazi accoglienti e ideali per leggere ad alta voce (come faremo nel corso di "Alè!"). C'è l'intenzione di costruire una mappa emotiva di Adria e dintorni, fatta delle testimonianze scritte e non solo di chi ha vissuto e amato questi luoghi.

*Quale sarà il filo rosso che legherà gli autori ospiti di "Alè! Adria legge" e quale messaggio vorresti che l'evento riuscisse a trasmettere?*

I fili saranno molti. Centrale sarà l'aspetto della conversazione con gli scrittori (alternativa alla classica e un po' logora "presentazione di libro"). Una parola attorno a cui ruoterà un'intera sezione è "Esperienza": perché i libri offrono esperienze e sono fatti di esperienza. Un'altra sezione di incontri è "Dal Delta", e in questo caso naturalmente sarà protagonista il territorio.

#### **SCHEDA**

*Paolo Di Paolo è nato a Roma nel 1983.*

*Ha pubblicato opere di narrativa, libri-intervista e saggi critici.*

*Ha raccolto in Ogni viaggio è un romanzo (2007, Laterza) 19 conversazioni su letteratura e viaggio con gli scrittori italiani.*

*Ha curato un'antologia degli scritti di Indro Montanelli, La mia eredità sono io (2008, Rizzoli). Ha lavorato anche per il teatro (Il respiro leggero dell'Abruzzo, con Franca Valeri, 2001) e per la televisione (Gargantua, Raitre).*

*Collabora con le pagine culturali dell'Unità, del Riformista e con Nuovi Argomenti.*

*Con Perrone è uscito nel 2008 il romanzo "Raccontami la notte in cui sono nato".*

